

FASE FENOLOGICA: ALLEGAGIONE



INTERVENTI CULTURALI:

- **CONCIMAZIONE FOGLIARE CON BORO**

È possibile effettuare il secondo trattamento a base di Boro

- Questo microelemento, è essenziale per la produzione di olive, in quanto migliora la vitalità del polline e il processo riproduttivo, riducendo la cascola dei frutticini (olive). La carenza di boro determina gravi problemi nella germinazione del polline, nello sviluppo del tubetto pollinico e nell'allegagione (minor produzione di olive).
- Tale microelemento inoltre, è necessario per la formazione di auxine e lignina, fondamentali per rendere la pianta resistente alle sollecitazioni meccaniche e ambientali (es. gelate, siccità, ecc.).
- Spesso, anche se il boro è presente nel terreno, le piante non riescono ad assorbirlo in modo sufficiente: per questo motivo la concimazione fogliare risulta molto utile. In particolare, nel caso di terreni alcalini ($pH > 7$), l'apporto di boro per via fogliare, diventa fondamentale per garantire produzioni elevate e di qualità. È buona norma quindi, intervenire in fase di mignolatura con una concimazione fogliare a base di Boro. **Ricordiamo che esistono formulazioni di Boro impiegabili anche in agricoltura biologica.**
- Si raccomanda di rispettare le dosi d'impiego riportate in etichetta e di verificare la compatibilità prima di miscelarlo con altri prodotti.



- **SPECIALE GRANDINE**

In questo periodo il clima sta portando grandinate sparse sul territorio e non in tutti i comuni, al fine di contenere le infezioni di Rogna, negli areali colpiti da grandine e SOLO IN CASO DI FORTI DANNI SU LEGNO ricordiamo di intervenire tempestivamente con prodotti rameici.

- **FUNGHI**

OCCHIO DI PAVONE E ANTRACNOSI

Le osservazioni in campo dei nostri tecnici mostrano, dato l'andamento stagionale piovoso, **la presenza di sintomi di Occhio di Pavone** (*Cicloconio - Cycloconium oleaginum*), **Piombatura** (*Mycocentrospora cladosporioides*) e di **Lebbra** (Antracnosi – *Colletotrichum spp.*), **in particolar modo negli oliveti dove non è stato effettuato il trattamento cuprico, dopo la raccolta.**

Qualora l'attacco di occhio di pavone fosse presente in percentuali superiori al 30%, è possibile effettuare il trattamento con Rame + Zolfo. Ricordiamo di rispettare scrupolosamente il tempo di carenza indicato sulle etichette e che questi prodotti sono miscelabili con il Boro.

In generale, le strategie di lotta consigliate contro queste tipologie di patogeni sono basate sulle **buone pratiche agronomiche**, in particolare è necessario effettuare correttamente e tutti gli anni le potature nel giusto periodo, favorendo l'arieggiamento e l'illuminazione delle chiome, non eccedere con le concimazioni azotate.

- **INSETTI**

CECIDOMIA DELLE FOGLIE

Si segnalano attacchi da parte di *Dasineura oleae*. Il danno diventa di importanza rilevante superato il 30% delle foglie colpite, pertanto consigliamo di non intervenire se non in casi di elevati attacchi. Da sottolineare la presenza di numerosi insetti antagonisti di questa cecidomia che, come nel caso di alcuni imenotteri, parassitizzano la larva all'interno della galla.

Nei confronti di trattamenti insetticidi si consiglia di contattare il tecnico di zona per la scelta del principio attivo più idoneo.



Per ogni dubbio, o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it